



Delibera della Giunta Regionale n. 290 del 21/06/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2011 - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011/2013 con il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 126 a 150, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica;
- b. che, ai sensi dell'articolo 1, commi 126 e 127, della legge 13/12/2010, n. 220, ai fini degli obiettivi summenzionati, nell'anno 2011 il complesso delle spese finali (impegni e pagamenti) di ciascuna Regione a statuto ordinario non può essere superiore alla media delle corrispondenti spese finali del triennio 2007-2009 ridotte del 12,3%, per quanto riguarda gli impegni, e del 13,6%, per quanto riguarda i pagamenti;
- c. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 128, della legge 13/12/2010, n. 220, la media delle spese finali del triennio 2007-2009 deve essere calcolata rettificando, per ciascun anno, la spesa finale (impegni e pagamenti) con la differenza tra il relativo obiettivo programmatico ed il corrispondente risultato;
- d. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 129, della legge 13/12/2010, n. 220, il complesso delle spese finali (impegni e pagamenti) è determinato dalla somma delle spese correnti e in conto capitale risultanti dal consuntivo, al netto delle:
 - d.1. spese per la sanità (lettera a);
 - d.2. spese per la concessione di crediti (lettera b);
 - d.3. spese correnti e in conto capitale per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale (lettera c);
 - d.4. spese relative ai beni trasferiti in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei medesimi beni (lettera d);
 - d.5. spese concernenti il conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (lettera e);
 - d.6. spese concernenti i censimenti previsti dall'art.50, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (lettera g);
 - d.7. spese finanziate con le risorse di cui all'articolo 1, commi 6 e 38 della legge n. 220/2010; l'esclusione delle spese di cui al comma 38 opera nel limite di 200 milioni di euro (lettera g-bis);
- e. che, limitatamente alla cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 129, lettera f, della legge 13/12/2010, n. 220, sono esclusi dal patto di stabilità interno i pagamenti che vengono effettuati a valere sui residui passivi di parte corrente a fronte di corrispondenti residui attivi di enti locali;

CONSIDERATO

- a. che il mancato rispetto dei limiti di spesa imposti dal patto di stabilità interno comporta:
 - a.1. che nell'anno successivo all'inadempienza non possono essere assunti impegni per spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei

corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (articolo 1, comma 147, lettera a, legge 13 dicembre 2010, n. 220);

- a.2. che nell'anno successivo all'inadempienza è vietato ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui ed i prestiti obbligazionari per il finanziamento di investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno precedente; l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione (articolo 1, comma 147, lettera b, e comma 149, legge 13 dicembre 2010, n. 220);
- a.3. che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno precedente è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto; è fatto, altresì, divieto di stipulare contratti di servizio che si configurano come elusivi della presente disposizione (articolo 1, comma 147, lettera c, legge 13 dicembre 2010, n. 220);
- a.4. il versamento all'entrata del bilancio statale entro 60 giorni dal termine stabilito per la certificazione relativa al rispetto del patto di stabilità interno dell'importo corrispondente alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato, assumendo quale differenza il maggiore degli scostamenti registrati in termini di cassa o di competenza; in caso di mancato versamento si procede, nei 60 giorni successivi, al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate nei conti aperti presso la tesoreria statale; trascorso inutilmente il termine perentorio stabilito dalla normativa vigente per la trasmissione della certificazione si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non viene acquisita (articolo 14, comma 4, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122);
- a.5. il mancato rispetto di uno degli adempimenti di cui all'intesa prevista dall'art.1, comma 173, della Legge n.311/2004 inseriti nell'Accordo tra Governo e Regione Campania per l'approvazione del Piano di Rientro Sanità ex art.1, comma 180, Legge 30 dicembre 2004, n.311; (l'intesa 23 marzo 2005, in attuazione dell'art.1, comma 173, della Legge n.311/2004, prevedeva, tra gli adempimenti da rispettare, al punto d) dell'allegato 1 "*L'adeguamento alle prescrizioni del patto di stabilità interno*");

RITENUTO

- a. di dover fissare il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) alla media delle corrispondenti spese finali del triennio 2007-2009, così come in premessa calcolate, ridotte del 12,3%, per quanto riguarda gli impegni, e del 13,6%, per quanto riguarda i pagamenti;
- b. di dover suddividere le suddette spese per ciascuna Area Generale di Coordinamento secondo la competenza attribuita dal bilancio gestionale 2011 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/4/2011, ovvero, per i capitoli di spesa non più operativi, nel rispetto della competenza attribuita nell'ultimo bilancio gestionale in cui tali capitoli risultavano iscritti;
- c. di dover ridurre il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) assegnato alle Aree Generali di Coordinamento dell'importo corrispondente alla differenza tra il fabbisogno per l'anno 2011 e il tetto risultante dalla media del triennio 2007/2009

relativamente alla spesa per interessi sulle rate di mutuo, nonché per contributi sui mutui contratti da enti locali ex L.R. n.3/2007, attualmente in carico esclusivamente all'A.G.C. 08, sebbene tale spesa sia riconducibile ad attività effettuate in molteplici settori di intervento;

- d. di dover applicare, per l'effetto del ricalcolo di cui sopra, nonché per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento, una decurtazione all'obiettivo prefissato per ciascuna Area Generale di Coordinamento nelle percentuali del 4,8272% per gli impegni e dell'8,6701% per i pagamenti, con esclusione dei capitoli assegnati all'A.G.C. 08 interamente destinati alla spesa per interessi sulle rate di mutuo e per contributi sui mutui contratti dagli enti locali;
- e. di dover accantonare le suddette somme, pari ad euro 173.085.867,97, per quanto riguarda gli impegni, ed euro 211.323.311,99, per quanto riguarda i pagamenti, per far fronte alle spese di cui alla lettera c, nonché per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento non previste nelle lettere successive;
- f. di dover incrementare, per quanto riguarda gli impegni, l'obiettivo di spesa 2011 dell'Area Generale di Coordinamento 07 e dell'Ufficio Comunitario fino all'effettivo impegnato dell'anno 2010, nonché di confermare l'obiettivo di spesa 2011 delle Aree Generali di Coordinamento 01, 04, 08 (relativamente agli interessi sulle rate dei mutui ed ai contributi ex L.R. n. 3/2007) e 10, per far fronte alle spese del personale e di funzionamento, mentre appare opportuno decrementare del 25% l'obiettivo di spesa 2011 di tutte le restanti Aree, al fine di ridurre l'eccessivo differenziale tra impegni e pagamenti;
- g. di dover accantonare le risorse non assegnate di cui alla lettera f per complessivi euro 697.681.624,28 da utilizzare solo a seguito di una specifica programmazione della spesa che tenga conto della sostenibilità della stessa nel medio/lungo periodo;
- h. di dover incrementare, per quanto riguarda i pagamenti, l'obiettivo di spesa 2011 delle Aree Generali di Coordinamento 01, 04, 07, 10 e dell'Ufficio Comunitario fino all'effettivo pagato dell'anno 2010, per far fronte alle spese del personale e di funzionamento, nonché le spese delle Aree Generali di Coordinamento 03 e 09 di una somma ritenuta congrua per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea, per un totale complessivo di euro 415.575.288,37, riducendo, nel contempo, di pari importo l'obiettivo di spesa delle restanti Aree Generali di Coordinamento;
- i. di dover applicare, per l'effetto del ricalcolo di cui sopra, all'obiettivo di cassa prefissato per ciascuna Area Generale di Coordinamento una decurtazione percentuale del 27,4985%;
- j. che, pertanto, la costruzione del tetto programmatico 2011 (impegni e pagamenti) per ciascuna Area Generale di Coordinamento corrisponde a quanto analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- k. di dover allegare sotto la lettera B, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il prospetto indicante il tetto programmatico 2011 (impegni e pagamenti) assegnato a ciascuna Area Generale di Coordinamento;
- l. di dover allegare sotto la lettera C, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco di tutti i capitoli relativi alle spese degli anni 2007, 2008 e 2009, con indicazione degli impegni e dei pagamenti così come risultanti dal rendiconto generale del medesimo esercizio finanziario, distinti per Area Generale di Coordinamento secondo la competenza attribuita dal bilancio

gestionale 2011, ovvero, per i capitoli di spesa non più operativi, nel rispetto della competenza attribuita nell'ultimo bilancio gestionale in cui tali capitoli risultavano iscritti;

- m. di dover demandare a ciascuna Area Generale di Coordinamento, per quanto di propria competenza, la verifica della esatta codificazione delle spese rientranti nel patto di stabilità, comunicando alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro sette giorni dalla trasmissione del presente provvedimento le eventuali modifiche da apportare, ovvero, decorso tale termine, in assenza di richieste di modifiche da apportare, di intendere confermata la codificazione effettuata;
- n. di dover limitare la spesa complessiva, sia per competenza che per cassa, per ciascuna Area Generale di Coordinamento al tetto programmatico di spesa (impegni e pagamenti) come sopra calcolato e verificato relativamente ai capitoli di spesa rientranti nel patto di stabilità interno;
- o. di dover attribuire ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;
- p. di dover stabilire che i Dirigenti competenti per materia diano espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui alla lettera precedente;
- q. di dover demandare al Coordinatore dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2011;
- r. di dover dare mandato al Dirigente del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi di provvedere, in caso di carenza di liquidità, all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alle spese di funzionamento della Regione, ivi comprese quelle relative al personale, nonché alle spese connesse a servizi di pubblica utilità, la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività;
- s. di dover demandare, altresì, alle Autorità di Gestione del P.O. F.S.E. 2007/2013 e del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 la disciplina delle modalità di gestione delle risorse cofinanziate dall'Unione Europea, atteso l'accentramento delle stesse nel bilancio gestionale 2011 rispettivamente nelle Aree 03 e 09;

VISTE

- a. il D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/7/2010, n. 122;
- b. la legge 13/12/2010, n. 220,
- c. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- d. la legge regionale 15/3/2011, n. 5;
- e. la D.G.R.C. n. 157 del 18/4/2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di fissare il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) alla media delle corrispondenti spese finali del triennio 2007-2009, così come in premessa calcolate, ridotte del 12,3%, per quanto riguarda gli impegni, e del 13,6%, per quanto riguarda i pagamenti;
2. di suddividere le suddette spese per ciascuna Area Generale di Coordinamento secondo la competenza attribuita dal bilancio gestionale 2011 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/4/2011, ovvero, per i capitoli di spesa non più operativi, nel rispetto della competenza attribuita nell'ultimo bilancio gestionale in cui tali capitoli risultavano iscritti;
3. di ridurre il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) assegnato alle Aree Generali di Coordinamento dell'importo corrispondente alla differenza tra il fabbisogno per l'anno 2011 e il tetto risultante dalla media del triennio 2007/2009 relativamente alla spesa per interessi sulle rate di mutuo, nonché per contributi sui mutui contratti da enti locali ex L.R. n.3/2007, attualmente in carico esclusivamente all'A.G.C. 08, sebbene tale spesa sia riconducibile ad attività effettuate in molteplici settori di intervento;
4. di applicare, per l'effetto del ricalcolo di cui sopra, nonché per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento, una decurtazione all'obiettivo prefissato per ciascuna Area Generale di Coordinamento nelle percentuali del 4,8272% per gli impegni e dell'8,6701% per i pagamenti, con esclusione dei capitoli assegnati all'A.G.C. 08 interamente destinati alla spesa per interessi sulle rate di mutuo e per contributi sui mutui contratti dagli enti locali;
5. di accantonare le suddette somme, pari ad euro 173.085.867,97, per quanto riguarda gli impegni, ed euro 211.323.311,99, per quanto riguarda i pagamenti, per far fronte alle spese di cui al punto 3, nonché per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento non previste nei punti successivi;
6. di incrementare, per quanto riguarda gli impegni, l'obiettivo di spesa 2011 dell'Area Generale di Coordinamento 07 e dell'Ufficio Comunitario fino all'effettivo impegnato dell'anno 2010, nonché di confermare l'obiettivo di spesa 2011 delle Aree Generali di Coordinamento 01, 04, 08 (relativamente agli interessi sulle rate dei mutui ed ai contributi ex L.R. n. 3/2007) e 10, per far fronte alle spese del personale e di funzionamento, mentre appare opportuno decrementare del 25% l'obiettivo di spesa 2011 di tutte le restanti Aree, al fine di ridurre l'eccessivo differenziale tra impegni e pagamenti;
7. di accantonare le risorse non assegnate di cui al punto 6 per complessivi euro 697.681.624,28 da utilizzare solo a seguito di una specifica programmazione della spesa che tenga conto della sostenibilità della stessa nel medio/lungo periodo;
8. di incrementare, per quanto riguarda i pagamenti, l'obiettivo di spesa 2011 delle Aree Generali di Coordinamento 01, 04, 07, 10 e dell'Ufficio Comunitario fino all'effettivo pagato dell'anno 2010, per far fronte alle spese del personale e di funzionamento, nonché le spese delle Aree Generali di Coordinamento 03 e 09 di una somma ritenuta congrua per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea, per un totale complessivo di euro 415.575.288,37, riducendo, nel contempo, di pari importo l'obiettivo di spesa delle restanti Aree Generali di Coordinamento;

9. di applicare all'obiettivo di cassa prefissato per ciascuna Area Generale di Coordinamento una decurtazione percentuale del 27,4985;
10. di allegare sotto la lettera A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il prospetto indicante la costruzione del tetto programmatico 2011 (impegni e pagamenti) per ciascuna Area Generale di Coordinamento;
11. di allegare sotto la lettera B, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il prospetto indicante il tetto programmatico 2011 (impegni e pagamenti) assegnato a ciascuna Area Generale di Coordinamento;
12. di allegare sotto la lettera C, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco di tutti i capitoli relativi alle spese degli anni 2007, 2008 e 2009, con indicazione degli impegni e dei pagamenti così come risultanti dal rendiconto generale del medesimo esercizio finanziario, distinti per Area Generale di Coordinamento secondo la competenza attribuita dal bilancio gestionale 2011, ovvero, per i capitoli di spesa non più operativi, nel rispetto della competenza attribuita nell'ultimo bilancio gestionale in cui tali capitoli risultavano iscritti;
13. di demandare a ciascuna Area Generale di Coordinamento, per quanto di propria competenza, la verifica della esatta codificazione delle spese rientranti nel patto di stabilità, comunicando alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro sette giorni dalla trasmissione del presente provvedimento le eventuali modifiche da apportare, ovvero, decorso tale termine, in assenza di richieste di modifiche da apportare, di intendere confermata la codificazione effettuata;
14. di limitare la spesa complessiva, sia per competenza che per cassa, per ciascuna Area Generale di Coordinamento al tetto programmatico di spesa (impegni e pagamenti) come sopra calcolato e verificato relativamente ai capitoli di spesa rientranti nel patto di stabilità interno;
15. di attribuire ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;
16. di stabilire che i Dirigenti competenti per materia diano espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui al punto precedente;
17. di demandare al Coordinatore dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2011;
18. di dare mandato al Dirigente del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi di provvedere, in caso di carenza di liquidità, all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alle spese di funzionamento della Regione, ivi comprese quelle relative al personale, nonché alle spese connesse a servizi di pubblica utilità, la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;

19. di demandare, altresì, alle Autorità di Gestione del P.O. F.S.E. 2007/2013 e del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 la disciplina delle modalità di gestione delle risorse cofinanziate dall'Unione Europea, atteso l'accentramento delle stesse nel bilancio gestionale 2011 rispettivamente nelle Aree 03 e 09;
20. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutte le Aree Generali di Coordinamento ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.